

Comunicato stampa

Venerdì, 17 maggio 2019

*Private banking – settore chiave di esportazione in Svizzera*

## **Lotta efficace contro i rischi cibernetici: un fattore determinante**

**Il rischio crescente di attacchi informatici e gli strumenti per contrastarli efficacemente sono stati al centro del quarto Private Banking Day tenutosi oggi, promosso dall'ABPS e dall'ABG. Esperti di alto profilo hanno illustrato le sfide in ambito globale e nazionale e presentato i rischi concreti, ma anche le opportunità, che si configurano per la Svizzera e la sua piazza finanziaria.**

In un contesto sempre più digitalizzato, connesso e globalizzato, il rischio di attacchi criminali ai sistemi informatici, anche di ordine geopolitico, è in costante aumento. In considerazione della stretta connessione con l'estero, si trova potenzialmente nel mirino anche la piazza finanziaria elvetica, che rientra pertanto tra le infrastrutture critiche da tutelare del nostro Paese. Gli istituti specializzati nella gestione patrimoniale, per i quali la tutela della sfera privata e, più in generale, la protezione dei dati sensibili rivestono la massima priorità, stanno compiendo enormi sforzi per contrastare efficacemente tali minacce. Per le banche, tuttavia, un'azione isolata diventa sempre più difficile.

Nel suo discorso di apertura ai numerosi ospiti intervenuti in rappresentanza dei settori economia, politica e amministrazione, il Presidente dell'ABG, Marcel Rohner, ha sottolineato l'importanza di una rafforzata collaborazione tra le banche e con le autorità, evidenziando la frequente carenza di un'azione immediata degli organi di polizia, non da ultimo per il fatto che gli autori dei cyber attacchi operano in modo professionale per lo più dall'estero attraverso più giurisdizioni; a suo avviso è indispensabile un'unità di difesa informatica che, in caso di necessità, possa intervenire in modo rapido ed efficiente – come nel «mondo reale».

Assaf Mischari, Responsabile Ricerca della startup israeliana «Team8», piattaforma e «think tank» per la creazione di imprese specializzata in cyber resilienza e data science, ha presentato una sintesi delle tendenze globali dal punto di vista degli aggressori, fornendo al pubblico un quadro interessante dell'ecosistema israeliano.

Il Divisionario Thomas Süssli ha illustrato le strategie messe in atto dall'Esercito svizzero per la difesa da attacchi mirati.

Ha quindi fatto seguito un dibattito sulle possibili conseguenze per gli operatori della piazza finanziaria elvetica tra Marc Henauer, Responsabile della sezione MELANI del Servizio delle attività informative della Confederazione, e il «Social Engineer», Ivano Somaini, con la mediazione di Katja Stauber. In particolare, sono state discusse le possibilità di un miglioramento della collaborazione tra settore privato e pubblico e le opportunità che potrebbero aprirsi per la Svizzera, acquisendo eccellenza nel settore della sicurezza informatica. Mediante esempi concreti Ivano Somaini ha inoltre descritto la sua attività di

ricerca di lacune nei sistemi di sicurezza delle imprese che potrebbero essere sfruttate dagli hacker, mentre Marc Henauer ha illustrato il ruolo e le funzioni della Centrale MELANI della Confederazione.

Nel suo intervento conclusivo, il Presidente dell'ABPS, Yves Mirabaud, ha evidenziato l'importanza di una sensibilizzazione degli impiegati di banca per l'identificazione e la difesa dagli attacchi informatici. Ha inoltre espresso la convinzione che la Svizzera, posizionandosi strategicamente in modo corretto, abbia tutte le carte in mano per sfruttare appieno i vantaggi della digitalizzazione e svolgere allo stesso tempo il ruolo di «porto sicuro» per la protezione dei dati sensibili e del patrimonio.

**Ulteriori informazioni:**

Jan Langlo, Direttore ABPS

[langlo@abps.ch](mailto:langlo@abps.ch), +41 22 807 08 00

Pascal Gentinetta, Amministratore Delegato ABG

[pascal.gentinetta@juliusbaer.com](mailto:pascal.gentinetta@juliusbaer.com), +41 79 202 48 65